

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2022

Signori Associati, Autorità, Colleghi ed Ospiti

L'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2022, costituisce un atto simbolico nel **passaggio tra il periodo di programmazione 2014/20 e il periodo 2021/27**, oltre che una tappa di particolare importanza per la vita associativa, segnando il **termine del mandato degli organi sociali eletti nel 2020**. La presente relazione intende quindi, oltre che presentare l'andamento dell'esercizio di riferimento, riassumere i **risultati complessivamente conseguiti nel triennio di mandato**.

Come noto il mandato ha avuto inizio con le sedute dell'Assemblea degli Associati del 26.6.2020 e del 4.8.2020, prendendo avvio con una **ricognizione delle numerose attività associative**, in un contesto in fase di **grande mutamento economico e sociale** e che portò in particolare ad uno sfasamento nel passaggio tra i periodi di programmazione, applicato in modo diversificato per lo sviluppo rurale (sul quale ora ci stiamo accingendo ad una programmazione 2023/27 e non più 2021/27).

L'attività è stata volta innanzitutto al **completamento delle pianificazioni di sviluppo locale 2014/20 (FEASR e FEAMP)** allora in corso e all'attuazione di una serie di progetti coerenti con la missione dell'ente che ci indirizza verso **progetti innovativi, dimostrativi, sovracomunali, multisettoriali, trasferibili e pubblico-privati**.

Tale attività è stata svolta con un'**ampia ed aumentata gamma di linee di finanziamento**: dalla LR n. 16/1993, lo strumento di riferimento istituzionale e programmatico del territorio, alla cooperazione territoriale (Italia-Slovenia, Adrion e Italia-Croazia), dai fondi strutturali ai fondi di gestione diretta. Strumenti che hanno permesso di sostenere progettualità complesse, partenariali ed internazionali, su temi come **l'ambiente, la cultura, la sostenibilità e il turismo**.

Parallelamente, a fine 2020, è stata avviata una **consultazione degli associati** per ricevere indicazioni sul partenariato, sui servizi erogati e su come impostare l'attività per il periodo 2021/27 allora in fase di definizione e alla base del quale il territorio si è successivamente riunito intorno alla **nuova impostazione strategica che le parti economiche e sociali hanno condiviso in seno al nuovo Documento Programmatico d'Area approvato nel 2021 e poi aggiornato nel 2022**.

Sulla base di questo documento di indirizzi e di area vasta, è stato impostato l'avvio del periodo di programmazione 2021/27, centrando innanzitutto alcuni primi importanti risultati, avviando il **percorso di sviluppo locale per l'area urbana del Basso Piave nel quadro del PR FESR 2021/27** e due **progetti strategici Interreg Italia-Slovenia 2021/27 (Poseidone e Adriocycletour)** che coinvolgono anche altri enti ed istituzioni associate.

Il triennio di riferimento ha visto inoltre l'ente **raggiungere il massimo numero di associati, giunto nel 2023 a 48 enti pubblici e privati**, grazie all'adesione nel periodo di un'amministrazione comunale, dell'ente camerale, di due istituti di credito e di un consorzio di imprese.

Il **crescente volume di attività** (proventi a consuntivo: 0,676 M€ nel 2018, 0,763 M€ nel 2019, 0,935 M€ nel 2020, 1,357 M€ nel 2021 ed infine 1,109 M€ nel 2022) è stato garantito con una **struttura sostanzialmente invariata per numero di addetti**, mantenendo inoltre valori molto elevati di **oneri correlati all'attività caratteristica** (84,98% nel 2018, 82,38% nel 2019, 87,10 nel 2020, 90,13% nel 2021 e 84,98% nel 2022), e **valori molto contenuti nelle attività di gestione sede/attrezzature** (8,35% nel 2018, 8,09% nel 2019, 7,56% nel 2020, 5,86% nel 2021 e 8,89% nel 2022) e **negli oneri di amministrazione** (6,67% nel 2018, 9,54% nel 2019, 5,34% nel 2020, 4,02% nel 2021 e 6,13% nel 2022).

Si segnala inoltre che nonostante il notevole aumento dell'attività nel triennio, l'ente sia riuscito a **ridurre l'attività degli organi** (36 sedute del CdA nel triennio 2020/22, a fronte delle 46 sedute del precedente triennio 2017/19 e delle 45 nel triennio 2016/19) e sostanzialmente a **mantenere il volume di deliberazioni assunte** (124 delibere nel 2017, 93 delibere nel 2018, 139 nel 2019, 159 nel 2020, 142 nel 2021, 124 nel 2022), anticipate da determinazioni del Presidente (50 nel triennio 2017/19 e 68 nel 2020/22) a fronte di attività urgenti e del calo di numero di sedute dell'organo direttivo: dati che dimostrano **efficienza amministrativa e gestionale**, considerata la **complessa attività caratteristica di pianificazione sovraterritoriale, concertata, pluriennale e multifondo** dell'ente.

In linea si è dimostrata inoltre la capacità dell'ente, in un contesto di **conferma dei valori delle quote associative stabili dal 2002**, di riuscire a stanziare **accantonamenti al fondo "sviluppo, progettualità e investimento"** (+32.050€ nel triennio 2014/16, +75.000€ nel 2017/19 e +70.500€ nel

2020/22) e agli ulteriori fondi destinati all'assorbimento di alcune, inevitabili, variabilità correlate ad un'attività così articolata (fondi "rischi e oneri non prevedibili" e "rischi su crediti").

Si evidenzia inoltre che il **fondo "sviluppo, progettualità e investimento"**, con l'accantonamento proposto dal CdA per il 2022 di ulteriori 30.000€, viene a disporre di una **dotazione complessiva di 91.995,41€**, valore che (anche grazie al suo utilizzo negli anni verso progettualità in seguito finanziate, venendo, laddove previsto, rimborsati i costi di progettazione) comincia ad assumere una dotazione significativa (ancorchè non alimentata dal fondo comune previsto dal Regolamento vigente dell'IPA), che può ora permettere di avviare una **politica di investimento, in mezzi, attività comunicazione, personale e formazione**.

La brevità del **mandato**, il determinarsi nel triennio di una **contemporanea fase di passaggio tra i periodi di programmazione** e di **mutamenti socio-economici** epocali e soprattutto l'approccio recente dell'amministrazione regionale che tende ad **associare ad ogni politica una struttura di gestione** dedicata, richiedono un'attenta formulazione di un quadro di riferimento che, operando in scenari di programmazione 2021/27, deve necessariamente **guardare almeno al 2030** ed anche oltre se si considera che le principali politiche che il territorio ha a disposizione (in primis il PNRR e i fondi SIE) guardano innanzitutto alle **nuove generazioni** e alle **imprese**, pur in uno scenario (ambientale e sociale) che sempre più richiede una solida presenza dell'**amministrazione pubblica**. Il Consiglio di amministrazione, in questo contesto di ancora **parziale formulazione del quadro di riferimento 2021/27**, ha potuto solo impostare lo **scenario d'azione futuro**, scenario che spetterà al CdA che verrà eletto per il triennio 2023/25 definire e mettere a punto, ma che può già contare su una solida base di partenza e su una struttura preparata, efficiente ed organizzata.

Nel ringraziare gli Associati e il Revisore legale unico per la preziosa collaborazione, sottoponiamo la documentazione di bilancio all'approvazione, sulla base della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8.6.2023.

F.to Giorgio Fregonese, Presidente

F.to Andrea Pegoraro, Vicepresidente

F.to Marco Bertuzzo, Loris Pancino e Alberto Teso, Consiglieri